

CORRIERE DELL'UMBRIA



Anno XXIV N. 322 Euro 1,00* - Martedì 21 novembre 2006
Abbinamento obbligatorio
CORRIERE DELL'UMBRIA + Corriere NAZIONALE + Il Corriere dello Sport = 1,00 euro

Foligno/Spoletto

Bevagna Dopo tre anni di lavoro ecco il disco della Gaita San Giorgio Un florilegio di canti per Maria

BEVAGNA - La Gaita San Giorgio ha portato a compimento un vero capolavoro musicale. Dopo tre anni di lavoro, una compagnia di autentici dilettanti, il gruppo "Corale e Musicisti", ha realizzato "Salutiam divotamente", un florilegio di canti della venerazione Mariana registrato dal vivo nella chiesa convento di Santa Margherita di Bevagna e nella chiesa di San Michele Arcangelo di Limigiano. Durante il Medioevo la venerazione di Maria si diffuse prepotentemente. Venne considerata dai fedeli in cerca di salvezza spirituale, come donna perfetta in cui trovare le radici della fede cristiana. La "Corale e Musicisti" della Gaita San Giorgio ha fatto studi molto approfonditi di quell'epoca e ha trovato materiale importantissimo per dare anima e corpo al loro primo album. Il gruppo, composto da veri appassionati raccolti intorno a pochi professionisti, interpreta in modo mirabile un repertorio pensato per mettere in evidenza il carattere popolare dell'amore verso Maria. Il sodalizio musicale-cantoro è nato nel 2001, ma è già conosciuto in varie parti d'Italia. Le

prime esibizioni pubbliche sono avvenute all'interno del mercato delle Gaita. Nel 2003 ha partecipato, a Torri in provincia di Siena, alla "Rassegna di musica medievale nel

Chiostro". Dal 2005 presenta lo spettacolo "Salutiam divotamente-la devozione popolare mariana nel Medioevo", ora uscito come lavoro discografico presentato a Bevagna nel-

la chiesa di San Silvestro. Il sodalizio è composto dai Pueri Cantores Federica Bocchini, Lorenzo Loli, Elisa Pedrazzi e Beatrice Predazzi. Le voci femminili sono di Francesca Agostini, Benedetta Bocchini, Luigina Bocchini, Sabrina Boldrini, Marta Bonci, Maria Cristina Filippucci, Giuseppina Giorgetti, Edelvais Langarelli, Ilaria Loli, Graziella Maugeri, Anna Nappa, Cecilia Stecchini, Eleonora Strappini. Il coro è diretto da Elga Ciancaleoni. Le voci maschili: Gianluca Dominici, Antonio Mattoli Palma, Massimo Nardi, Massimo Proietti, Massimo Ricci, Manolo Rivaroli, Valentino Stelletti, Roberto Strappini, Danilo Tamburo. Le voci recitanti sono di Antonio Mattoli Palma, Graziella Maugeri, Massimo Nardi, Massimo Ricci e Luigina Torretti. I musicisti sono cinque: Daniele Bernardini (flauto traverso, flauto tre fori con tamburo, cornamus), Giordano Ceccotti (viella, ribeca, sinfonia, salterio), Fabrizio Loli (tamburello, tamburo, naqqara, campane), Mario Loli (liuto, ud, chitarrino, tamburo), Danilo Tamburo (tromba da tirarsi).

Castel Ritaldi

Frantotipico, bersaglio centrato

CASTEL RITALDI - Da pochi giorni si è chiuso, a Colle del Marchese, il fragrante sipario del "Frantotipico", un evento che ha coinvolto i cittadini, la scuola e l'amministrazione comunale. "Questa iniziativa - afferma il vicesindaco, Gianni Giuliani - nel 2007 dovrà comprendere anche momenti culturali e di approfondimento storico sulla tradizione olivicola delle nostre terre". L'istituto Comprensivo "Parini" è stato presente alla manifestazione. In paese i bambini e le bambine delle elementari e i ragazzi e le ragazze delle medie hanno avuto l'occasione di esporre e il frutto del loro ingegno: quadri, composizioni, disegni. Il ricavato delle vendite andrà in beneficenza. A Colle del Marchese operano tre diversi frantoi. Tutti e tre sono rimasti aperti e hanno offerto al pubblico il succo della prima spremitura ed una saporitissima bruschetta. L'extra vergine di oliva di queste terre è protetto dalla "Dop dei Monti Martani". I turisti che hanno visitato Castel Ritaldi hanno trovato un ambiente accogliente, uomini e donne cortesi e orgogliosi di appartenere ad una terra così ricca di sapori e tradizioni. "Da qui vogliamo partire - ribadisce il vicesindaco - per valorizzare sempre di più l'evento a livello regionale e nazionale".